

REGOLAMENTO DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA COMUNALI PARITARIE

(Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.118 del 20/12/2018, modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 129 del 19/12/2019)

Art 1 - Finalità, contenuti educativi e funzione

Il Comune, attraverso proprie Scuole dell'Infanzia, intende ampliare l'offerta formativa pubblica nelle frazioni ove non sono presenti scuole dell'infanzia statali.

La Scuola dell'Infanzia offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce a realizzare lo sviluppo dei bambini in termini di identità, di autonomia, di competenze e di cittadinanza attraverso i campi dell'esperienza rivolti alla conoscenza del sé e dell'altro, del corpo e del movimento, delle immagini e dei colori, dei discorsi e delle parole e della conoscenza del mondo nella consapevolezza che il bambino è un soggetto attivo, in continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente.

La Scuola dell'Infanzia pertanto è un servizio educativo con rilevanza sociale e culturale di interesse pubblico che concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione della personalità dei bambini al fine di garantire l'affermazione delle loro potenzialità e capacità dando risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.

Art. 2 - Continuità del sistema educativo

La Scuola dell'Infanzia svolge la sua azione formativa anche attraverso azioni concertate ed in rete con le altre realtà scolastiche ed educative, al fine di approfondire il significato delle singole esperienze e garantire una proposta coerente a favore di tutti i bambini del territorio comunale; attua inoltre percorsi e progetti finalizzati alla realizzazione della continuità educativa con i servizi per la prima infanzia e con la scuola primaria per consentire la realizzazione del curriculum verticale dei bambini.

ART. 3 - Progetto Pedagogico, Progetto Educativo, Coordinamento Pedagogico

Ogni Scuola dell'Infanzia comunale pratica il *Progetto Pedagogico a base Psicomotoria* orientato all'*osservazione e comprensione del gioco dei bambini al fine di utilizzare con funzione pedagogia e didattica ciò che i bambini fanno da sempre spontaneamente*.

Sulla base di questo Progetto, in ciascuno dei plessi le insegnanti, collegialmente, elaborano annualmente uno specifico *Progetto Educativo* in cui vengono programmate le attività educative.

E' prevista la figura del Coordinatore Pedagogico necessaria al mantenimento della parità scolastica e a supporto del Progetto Pedagogico e dei Progetti Educativi.

Il Coordinatore Pedagogico, inoltre, promuove la partecipazione delle famiglie, cura i rapporti con la rete dei servizi per l'infanzia presenti sul territorio, promuove progetti di continuità educativa orizzontale e verticale tra nidi, scuole infanzia e scuole primarie, collabora con le altre realtà educative presenti sul territorio, pone in essere azioni di integrazioni di diversità, disabilità, promuove e verifica le attività di aggiornamento e di formazione.

ART. 4 - Orario settimanale, sezioni, consistenza numerica sezioni

La Scuola dell'Infanzia comunale realizza il TEMPO PIENO come orario unico per un totale di n°40 ore settimanali di servizio comprendente sia la mattina che il pomeriggio senza interruzione di presenza a scuola, in cui il momento del pasto costituisce elemento formativo di rilevanza educativa, sociale e culturale.

Di norma le scuole dell'infanzia comunali sono organizzate secondo il parametro numerico di 2 insegnanti ogni 25 bambini ed operano realizzando, ove possibile, gruppi omogenei in base all'età anagrafica e garantendo attività in gruppi eterogenei per età.

Il personale insegnante della sezione può essere integrato in relazione all'ammissione di bambini con svantaggi di tipo psico-fisico, in considerazione del loro numero e della gravità del loro svantaggio.

Art. 5 - Ammissione, esclusione

La Scuola dell'Infanzia è aperta a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni che abbiano compiuto il terzo anno di età o che lo compiono entro il 31 Dicembre dello stesso anno in cui si effettua l'iscrizione e che, sempre alla data del 31 Dicembre, non compiano 6 anni.

Il Comune di Rosignano Marittimo garantisce la priorità di ammissione per i nuovi iscritti ai bambini residenti con il proprio nucleo familiare nella frazione ove è ubicata la scuola richiesta attraverso l'attribuzione di apposito punteggio. Per la Scuola d'infanzia "Una Finestra sul mondo" di Nibbiaia, si considerano frazioni di residenza anche Gabbro e Castelnuovo M.dia.

Le domande di ammissione devono essere presentate nei termini e con le modalità previste dallo specifico Bando conforme alle disposizioni ministeriali annuali, pubblicato sul sito internet del Comune e adeguatamente pubblicizzato, e contenere tutte le informazioni e le documentazioni richieste.

L'ammissione, sulla base di apposita graduatoria redatta per fasce di età, è subordinata alle possibilità di ricezione delle singole sezioni in cui è articolata ciascuna Scuola dell'Infanzia.

La graduatoria è stilata sulla base dei punteggi sotto riportati :

a) Bambini residenti con il proprio nucleo familiare nella frazione della scuola richiesta	40,00
b) Bambini portatori di svantaggi psico-fisici (con certificazione Azienda USL)	40,00
c) Nucleo familiare in gravi difficoltà economiche socio-culturali e/o di salute (obbligatoria relazione Azienda USL)	15,00
d) Mancanza documentata ed accertabile di uno dei genitori	15,00
e) I bambini che hanno entrambi i genitori che lavorano	8,00
f) I bambini che hanno un solo genitore che lavora	5,00
g) I bambini che hanno entrambi i genitori iscritti ai Centri per l'impiego	2,00
h) I bambini che hanno un genitore iscritto ai Centri per l'impiego	1,00
i) I bambini che hanno un fratello/sorella frequentante la stessa scuola nell'anno scolastico per il quale si richiede l'iscrizione	3,00
j) Altri figli:	
Gravidanza (obbligatoria presentazione certificato medico)	1,00
Fratelli 0/3 anni non compiuti non scolarizzati	1,50
Fratelli 0/3 anni non compiuti scolarizzati	1,00
Fratelli 3/6 anni non compiuti (non sommabile al punto i)	0,50
Fratelli 6/12 anni non compiuti	0,20
l) Conviventi bisognosi di assistenza (certificazione Azienda USL)	2,00

In caso di domande con pari punteggio, è data priorità ai bambini con maggiore età.

In ogni sezione delle scuole dell'infanzia, evase le richieste di iscrizione per i bambini residenti nella frazione dove è ubicata la scuola scelta in base alla graduatoria, viene tenuto disponibile un posto per eventuali iscrizioni future di residenti.

Le eventuali domande presentate successivamente alla data di scadenza del bando ed entro il 31 agosto sono accettate con riserva ed i posti eventualmente disponibili

assegnati entro l'inizio dell'anno scolastico sulla base del punteggio di cui sopra; quelle presentate dopo il 31 agosto sono accettate con riserva ed i posti disponibili assegnati sulla base dell'ordine di presentazione delle domande. In entrambi i casi il posto riservato ai residenti è mantenuto ove le domande siano presentate da non residenti nella frazione di riferimento della scuola scelta.

I bambini che hanno frequentato nell'anno scolastico precedente almeno la metà più uno dei giorni totali di apertura della scuola (non vengono conteggiati come giorni di assenza quelli certificati dal pediatra di base) hanno diritto alla conferma dell'ammissione per l'anno scolastico successivo ove espressamente richiesto.

Il bando prevede le modalità di ricorso nei confronti delle graduatorie e la decadenza dell'ammissione in caso di false dichiarazioni.

Art.6 - Costi servizio

La frequenza alle Scuole dell'Infanzia comunali è gratuita.

Sono a pagamento i servizi di refezione scolastica e di trasporto scolastico da richiedere con le modalità di cui ad apposita regolamentazione.

ART. 7 - Organizzazione del servizio

La Scuola dell'Infanzia comunale opera in conformità alle norme nazionali e regionali di riferimento, aderendo al calendario scolastico definito dalla Regione Toscana.

L'orario di apertura è di 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì compresi.

L'entrata è consentita dalle 8.00 alle 9.30 e l'uscita è consentita dalle 15.30 alle 16.00; è possibile concordare con le insegnanti un'uscita anticipata che può svolgersi dalle 13.30 alle 14.00 senza escludere la refezione scolastica in quanto il momento del pasto è parte integrante dell'offerta formativa e del progetto educativo.

La frequenza della scuola soltanto per una parte dell'orario scolastico è ammessa sulla base di motivata richiesta della famiglia da presentare all'U.O. Servizi Educativi in considerazione di quanto definito nel precedente art.4

La frequenza alla Scuola dell'Infanzia deve avere carattere di continuità; nel caso di assenza per malattia superiore ai 5 giorni lavorativi consecutivi, per la riammissione è necessario il certificato del pediatra di base; nel caso di assenza per motivi familiari è necessaria una nota scritta che la famiglia stessa deve consegnare alle insegnanti per il successivo inoltro all'U.O. Servizi Educativi.

ART. 8 - Partecipazione delle famiglie

Il personale operante nella Scuola dell'Infanzia comunale, nel rispetto della autonomia educativa e della specifica funzione dei singoli operatori, costituisce un gruppo di lavoro che programma ed organizza collegialmente l'attività della scuola medesima e si rivolge quotidianamente alle famiglie per condividerne l'offerta educativa ed al fine di perseguire un obiettivo di *alleanza educativa con le famiglie*, con relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Le famiglie sono chiamate a partecipare all'Assemblea delle Famiglie che viene riunita a cura della Coordinatrice Pedagogica o su richiesta delle famiglie stesse sulla base di una proposta di ordine del giorno.

Per ogni sezione viene eletto un rappresentante delle famiglie quale referente per le tematiche e le eventuali problematiche della sezione o del plesso di riferimento.

Ogni Scuola dell'infanzia coinvolge le famiglie nello svolgimento del Progetto Educativo offerto ai bambini mediante riunioni periodiche dedicate a gruppi di famiglie oppure con riunioni collegiali oppure con laboratori e iniziative diversificate.

I rappresentanti delle famiglie possono organizzare iniziative utili alla vita scolastica, coordinandosi con i Servizi comunali di riferimento.

ART. 9 - Norme finali

La presente regolamentazione ha efficacia a decorrere dal 20/12/2018, data di esecutività della delibera CC. n.118 del 20/12/2018.